

VareseNews

Conciliare lavoro e famiglia ora è più facile

Pubblicato: Giovedì 29 Gennaio 2015



Presentata questa mattina, giovedì 29 gennaio, una innovativa rete di welfare territoriale, **eLavoroeFamiglia**, costituita da comuni, aziende profit e non-profit e associazioni di volontariato, uniti dall'intento di rispondere a un chiaro bisogno dei cittadini del territorio per offrire ai propri lavoratori azioni concrete per conciliare realmente gli impegni familiari e lavorativi.

Grazie al contributo economico erogato dalla **Regione Lombardia**, questa rete consentirà ad oltre **3000 famiglie** della provincia di usufruire di servizi di alta qualità a costi agevolati o addirittura rimborsabili. Tra i servizi a prezzi agevolati fino al 50%: baby-sitter a domicilio e animazione educativa per bambini, servizi assistenziali e socio-sanitari domiciliari ed ospedalieri, infermiere e fisioterapista a domicilio, servizi di trasporto individuale, di disbrigo pratiche e commissioni varie (pagare le bollette, fare la spesa) e addirittura corsi estivi di acquaticità per bambini, con relativo servizio di trasporto alla piscina.

In più, coloro che si troveranno ad affrontare nuovi ed improvvisi impegni familiari, grazie a **eLavoroeFamiglia** potranno richiedere un voucher fino a **1.000 euro** per ottenere il rimborso fino al 50% delle spese sostenute e documentate per servizi di pre e post scuola materna e dell'infanzia, baby sitter e centri estivi oppure per l'assistenza domiciliare o ospedaliera di familiari infermi. Il voucher sarà erogato a fronte di situazioni di emergenza ai lavoratori con un reddito Isee inferiore a **30.000 euro** e che dimostreranno di essere in particolari condizioni di difficoltà.

Potranno beneficiare delle azioni tutti i dipendenti delle organizzazioni aderenti: 27 comuni della provincia di Varese, tra cui Trivate, Sesto Calende e Saronno, Confcooperative Insubria, le cooperative Amica Assistenza e Baobab e le associazioni di volontariato Cesvov Varese, Corpo Volontari Ambulanza e SOS dei Laghi. Inoltre, le 11 aziende di Rete Giunca (Gruppo Imprese Unite Nel Collaborare Attivamente) la prima rete di imprese private in Italia nata a scopo mutualistico, sempre in provincia di Varese, con l'obiettivo di promuovere azioni di welfare per i propri lavoratori.

?

«Le persone – spiega **Mariella Luciani**, responsabile dell'Ufficio di piano del comune di Trivate, ente

capofila del progetto – avranno la possibilità vera, concreta, di conciliare lavoro e famiglia senza essere costretti a scelte penalizzanti. E poi, sensibili risparmi economici per godere di servizi esclusivi e di alto livello. Abbiamo infatti svolto un'accurata attività di selezione dei fornitori affinché noi e i nostri colleghi possiamo essere certi dell'esperienza e della competenza delle persone che ci aiuteranno a prenderci cura dei nostri cari».

Servizi erogati grazie alla partecipazione al progetto di **Confcooperative Insubria**. «Questo progetto permette alle cooperative sociali di restituire un servizio alla comunità, mettendo a disposizione delle famiglie la grande esperienza e la professionalità maturate in anni di lavoro da personale che conosce bene le loro esigenze e difficoltà. Sappiamo accompagnarle sia nelle attività quotidiane, sia nei momenti di difficoltà rispondendo alle richieste con disponibilità, rapidità e qualità» sottolinea **Aldo Montalbetti**, consigliere provinciale di Confcooperative Insubria e presidente di Federsolidarietà Insubria.

«Per l'associazionismo – puntualizza **Maurizio Ampollini**, direttore del Cesvov (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese – si tratta di partecipare a una sfida. Alle realtà del territorio viene chiesto di pensare a un loro ruolo più integrato con il settore profit, in un'ottica di sempre maggiore sussidiarietà, proprio come impone la riforma del terzo settore in via di definizione a livello nazionale: **eLavoroeFamiglia** va esattamente in questa nuova direzione».

Lucia Riboldi, presidente di **Rete Giunca**, spiega la scelta di essere parte integrante dell'iniziativa: «Da due anni stiamo sperimentando con successo azioni di work-life balance a vantaggio dei dipendenti delle nostre Aziende, scoprendo che queste attivano un circolo virtuoso anche per il territorio su cui operano. Abbiamo contribuito con entusiasmo alla nascita di **eLavoroeFamiglia** perché intendiamo "fare sistema" e promuovere sempre più una nuova cultura del welfare insieme ad altre organizzazioni animate dallo stesso obiettivo».

Le azioni offerte da **eLavoroeFamiglia** sono di facile accesso per gli utenti: il sito www.elavoroefamiglia.it fornisce ogni informazione e le istruzioni per richiedere i servizi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it